



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Mio Fratello che guardi il Mondo

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A- Assistenza; 11 – Migranti

DURATA DEL PROGETTO:

12

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo del progetto è coinvolgere i giovani operatori volontari di Servizio Civile Universale

nell'offrire supporto ai migranti presenti nei territori di riferimento (compresi quelli ospitati in alcuni CAS), favorendone l'accesso ai servizi, l'integrazione sociale e l'inclusione lavorativa e migliorando le loro capacità di comunicazione nella lingua italiana, creando percorsi di apprendimento e inserimento, al fine di arginare situazioni di disagio ed emarginazione e renderli, sempre di più, parte integrante del tessuto socio-culturale che li ospita. La formazione generale e specialistica e le attività del progetto, svolte con il supporto delle figure professionali coinvolte, consentiranno ai volontari di acquisire competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro e nei contesti territoriali di appartenenza, per favorire la permanenza dei giovani sui territori, contrastando i fenomeni della disoccupazione giovanile e dello spopolamento, con conseguente beneficio per le comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari
Azione 1: programmare, organizzare, promuovere e gestire servizi di accoglienza, informazioni, assistenza e Segretariato sociale per migranti in Basilicata	
Attività 1.1 Informazioni su orientamento al lavoro e alla scuola, pratiche di regolarizzazione, funzionamento dei servizi Welfare presenti sul territorio	- Ricerca e trattamento di informazioni rivolte ai migranti - Utilizzo di strumenti cartacei e digitali in base ai servizi attivati per ogni migrante - Creazione di archivi cartacei e digitali - Studio di norme e direttive, software specifici, ecc. - Verifica di testi, semplificazione delle informazioni, collaborazione per l'aggiornamento e la traduzione inlingua - Accompagnamento per il disbrigo di pratiche
Attività 1.2 Segretariato Sociale: aiuto e accompagnamento per il disbrigo di pratiche burocratiche, amministrative e legali	

Attività 1.3 Assistenza generica alla persona, pulizia e igiene ambientale, trasporto e consegna di beni e fornitura pasti e derrate alimentari	<i>burocratiche e attività di Segretariato Sociale (ricercafitto casa, richiesta agevolazioni e incentivi individualio familiari, iscrizione scolastica, ricerca lavoro, pratiche sui permessi e le carte di soggiorno)</i> - <i>Consegna di beni al domicilio degli utenti</i>
Attività 1.4 Assistenza psicologica: colloqui psicologici di sostegno, con la definizione di percorsi di aiuto mirati	- <i>Tutte le funzioni di segreteria relative alle attività previste dal progetto (compilazione di registri, schede anagrafiche, moduli di richiesta, calendario appuntamenti, ecc.)</i>
Azione 2: promuovere, organizzare ed attuare percorsi di studio per aumentare il livello di conoscenza della lingua italiana da parte dei migranti	
Attività 2.1 Organizzazione di corsi di lingua italiana di livello A2 e B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue	- <i>Affiancamento degli operatori per la realizzazione dei corsi di insegnamento della lingua italiana</i> - <i>Verifica e monitoraggio, in affiancamento agli operatori, dei percorsi di apprendimento individuali</i>
Attività 2.2 Organizzazione di corsi di lingua italiana settoriale	<i>I volontari, affiancando gli operatori presenti, dovranno condurre gli utenti nell'acquisizione di un bagaglio di strutture linguistiche e di parole, utili per capire e farsi capire e per poter conseguire le certificazioni linguistiche o la licenza media</i>

Azione 3: Attivare servizi di mediazione linguistico-culturale al fine di agevolare il processo di integrazione dei migranti nel contesto sociale e territoriale in cui vivono	
Attività 3.1 Interventi di mediazione culturale e linguistica in contesto lavorativo, educativo eformativo o nelle situazioni della quotidianità che li richiedano	- <i>Affiancamento degli operatori nelle attività di mediazione linguistica (prevalentemente in inglese e francese)</i>
Azione 4: Organizzare, promuovere ed attuare percorsi e attività di aggregazione che facilitino l'avvicinamento e la conoscenza tra culture diverse	
Attività 4.1 Organizzazione di attività ludico-ricreative,culturali ed educative e di laboratori di comunità	- <i>Accompagnamento nei processi di socializzazione</i> - <i>Supporto agli operatori nella programmazione e nella realizzazione degli eventi e degli incontri</i>
Azione 5 (TRASVERSALE) – “Young Skills Action”	
Attività 5.1 Portale “Il Nostro concerto”. Realizzazione di un portale, per favorire il dialogo e lo scambio tra gli operatori volontari. Una piattaforma dove promuovere eventi e manifestazioni sul territorio, che coinvolgano i presidi educativi e aggregativi presenti, attraverso cui invogliare i giovani alla partecipazione, partendo dalle situazioni, dai bisogni e dalle opportunità del territorio, con uno spirito propositivo di confronto e di scambio reciproco.	I volontari in servizio civile affiancheranno il personale responsabile svolgendo le seguenti mansioni: - <i>Progettazione e gestione portale;</i> - <i>Individuazione di luoghi e al loro allestimento e organizzazione per lo svolgimento delle attività programmate;</i> - <i>Promozione delle attività formative, laboratoriali, organizzate;</i> - <i>Organizzazione delle attività programmate: preparazione materiale, promozione, gestione contatti, organizzazione logistica e comunicazione;</i> - <i>Supporto organizzativo ai raduni dei giovani sul territorio: definizione dei tavoli tematici, organizzazione e logistica, promozione e comunicazione dell'evento finale</i>
Attività 5.2 Organizzazione dell'evento “Young skills Day”. Una giornata di confronto tra i giovani, di condivisione dei percorsi maturati e una riflessione sulle competenze, ma anche un momento di dibattito e confronto con i referenti del mondo del lavoro, della formazione, delle istituzioni e del privato sociale.	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	Nº Volontari
SU00307A17	LOCALI PARROCCHIALI	VIA LUCANA	MATERA	Accreditata	189560	1
SU00307A22	LE ROSE DI ATACAMA	VIA DELLA TECNICA	POTENZA	Accreditata	189705	4 (GMO: 2)
SU00307A30	HUMAN FLOWERS POTENZA	VIA QUATTRO NOVEMBRE	POTENZA	Accreditata	189905	1
SU00307A55	MSNA	Via Duomo	SAN CHIRICO RAPARO	Accreditata	213363	1
1						

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 7 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari saranno richiesti, laddove sussista la necessità, i seguenti obblighi:

- Flessibilità oraria
- Possibile (sporadico) impegno nei giorni festivi
- Disponibilità ad effettuare tutte le attività previste dal progetto
- Partecipazione a eventi, seminari, riunioni, manifestazioni, anche in orario serale
- Disponibilità a spostamenti per le attività previste dal progetto che richiedono mobilità
- Guida dei mezzi a disposizione degli Enti
- Utilizzo dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale), quando richiesti
- Obbligo di riservatezza e comportamento conforme alle regole degli Enti
- Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio del progetto
- Partecipazione a eventi di promozione del Servizio Civile

Sporadicamente, in occasione di missioni, eventi promozione progetto, ecc., ai volontari potrebbe essere richiesto un impegno orario giornaliero maggiore rispetto a quello programmato, fermo restando il monte ore settimanale previsto.

Si precisa, inoltre, che la formazione è OBBLIGATORIA e, nelle giornate di formazione non sarà possibile usufruire di permesse ordinari, se non certificati da apposita documentazione di urgenza.

Giorni di servizio settimanali: 5 Orario: 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio da parte di Università degli Studi di Basilicata, Potenza Via N. Sauro 85, sec. proc. prev. D. Lgs. n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** vedi ALL. 1**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sedi: Csv Basilicata "Casa del Volontariato", Via Sicilia 10 - Potenza

Csv Basilicata "Delegazione di Matera", Via Ugo La Malfa, 102 - Matera

Durata: 45 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività formative realizzate dal CSV Basilicata prevedono l'utilizzo delle seguenti metodologie:

- lezione frontale: letture, proiezione video, proiezione e discussione di slide e schede informative;

- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione, esperienze volte alla formazione delle relazioni in gruppo e di gruppo.

L'obiettivo delle metodologie adottate è creare un buon clima d'aula e ottenere il massimo coinvolgimento dei partecipanti.

Obiettivo formativo delle attività è il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001, cioè la formazione civile, sociale e culturale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali del territorio, al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile e, allo stesso tempo, fornire ai volontari competenze specifiche nella gestione di attività nel settore no profit.

La formazione sarà curata direttamente dal CSV Basilicata, attraverso l'individuazione di formatori accreditati e affiancati da formatori esperti (secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile" - Decreto N. 160/2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile).

La formazione specifica, sia per quanto riguarda le lezioni frontali che per la parte delle dinamiche non formali, sarà erogata online in modalità sincrona e asincrona (FAD), nella misura complessiva di non più del 50% (come previsto dalla Circolare del 25 gennaio 2022), attraverso l'utilizzo della piattaforma GoToMeeting gestita dall'Ente CSV Basilicata. Questo per consentire e agevolare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, in particolar modo di coloro che, risiedendo in territori distanti e problematici dal punto di vista del collegamento, avrebbero difficoltà a raggiungere le sedi fisiche.

Contenuti	ORE
MODULO 1 – L'immigrazione in Italia e in Basilicata	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Principali flussi migratori in Italia</i> - <i>Lo status degli immigrati in Italia: profili giuridici</i> - <i>I procedimenti di acquisizione del permesso di soggiorno, della carta di soggiorno e della cittadinanza italiana</i> - <i>I presupposti per l'integrazione e la valorizzazione della diversità</i> - <i>Le Organizzazioni Non Governative</i> - <i>Strategie di mediazione linguistico-culturale</i> - <i>Inserimento scolastico, lavorativo e sanitario degli immigrati</i> 	15
MODULO 2 – Strumenti di intervento per corsi di italiano L2	
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Didattica e metodologie di italiano L2 e doposcuola</i> - <i>Ripasso della grammatica italiana</i> - <i>I campi lessicali. Espressioni e modi di dire di uso attuale</i> - <i>Come insegnare la cultura</i> - <i>La gestione della classe</i> - <i>La valutazione delle cinque competenze</i> 	15
MODULO 3 – Strumenti partecipativi e approccio multilivello	

- Protezione internazionale (con casi studio)
- Strumenti e buone pratiche di partecipazione e ascolto per migranti minori e adulti
- Principio di uguaglianza e risposta alla violenza di genere contro le donne rifugiate e richiedenti asilo. Analisi degli indicatori di tratta e grave sfruttamento
- Approccio multisettoriale e "Linguaggio-palestra" per operatori e mediatori culturali
- Strategie di mediazione linguistico culturale

18

MODULO 4 – Tecniche di accoglienza, assistenza e orientamento di utenti stranieri

- Analisi dei bisogni e delle risorse del migrante, con particolare riferimento agli aspetti culturali, legali, sociali e sanitari, al fine di semplificare l'informazione e l'accesso ai servizi
- Presa in carico dell'utente attraverso l'affido diretto a unità valutative e/o altri servizi

15

MODULO 5 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SCU

Definizioni: cos'è, le normative, strumenti per garantire la sicurezza sul lavoro; Conoscere i rischi presenti sui luoghi di lavoro (fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, comportamenti, gestione delle emergenze); Normativa per la sicurezza negli eventi: (D.lgs. 81/2008 e D.lgs. 3 agosto 2009 n. 106; Direttiva 6 agosto 2018 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile; Circolare Gabrielli (7/6/2017); Direttive Morcone (28/7/2017) e Piantedosi (18/07/2018); Circolare Borrelli Capo Dipartimento di Protezione Civile

8

TOTALE

71

sede: di attuazione del progetto – tranne: 70% e 30% - durata: 71 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Il nostro concerto

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo: 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo: 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
E Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

N° 2 posti riservati a GMO

Certificazione da presentare: ultima certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata periodo tutoraggio: 3 mesi Numero ore dedicate al tutoraggio: 25